



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il provvedimento 16 gennaio 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Angelo Brofferio 8-10-12 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Angelo Brofferio 8-10-12, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 101, subb. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41, e al C.T., foglio 165, particella 101;

VISTO il provvedimento 11 febbraio 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Quirico Filopanti 9-11 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Quirico Filopanti 9-11, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 88, subb. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 e 40, e al C.T., foglio 165, particella 88;

VISTO il provvedimento 21 aprile 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso di San Bernardino: fabbricato sito in via Filopanti Quirico 13-15-17 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Filopanti Quirico 15, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 89, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, e al C.T., foglio 165, particella 89;

VISTO il provvedimento 22 giugno 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Aurelio Saffi 11, via Filopanti Quirico 14, via Pisacane 11 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Aurelio Saffi 11, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 61, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, e al C.T., foglio 165, particella 61;

VISTO il provvedimento 21 luglio 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Quirico Filopanti 16-18-20 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Quirico Filopanti 18, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 94, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, e al C.T., foglio 165, particella 94;

VISTO il provvedimento 31 agosto 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Quirico Filopanti 24 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Quirico Filopanti 24, catastalmente



distinto al C.F., foglio 165, particella 95, subb. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47 e 48, e al C.T., foglio 165, particella 95;

VISTO il provvedimento 12 novembre 2015, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso di San Bernardino: immobile in via Carlo Pisacane n. 13-15-17 e sedime*", sito nel comune di Verona, via Carlo Pisacane 13-15-17, catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 97, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 e al C.T., foglio 165, particella 97;

VISTO il provvedimento 18 febbraio 2016, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Carlo Pisacane 19-21-23 e sedime*", catastalmente distinto al C.F., foglio 165, particella 98, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, e al C.T., foglio 165, particella 98;

VISTO il provvedimento 18 febbraio 2016, con il quale si dichiara ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 l'interesse culturale dell'immobile denominato "*Complesso del quartiere di San Bernardino: fabbricato sito in via Massimo D'Azeglio 1-5-7 e sedime*", catastalmente distinto al C.F., foglio 161, particella 289, subb. 1, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 18, 19, 20, 24, 26, 27 e 28, e al C.T., foglio 161, particella 289;

VISTA la nota prot. 11050 del 2 luglio 2015, ricevuta il 10 luglio 2015, con la quale l'Azienda gestione edifici comunali – AGECE di Verona ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	FABBRICATO SITO IN VIA SILVIO PELLICO 2-4-6
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	COMUNE DI VERONA IN GESTIONE ALL'AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI – AGECE DI VERONA
sito in	VIA SILVIO PELLICO, 2-4-6
distinto al C.F.	foglio 161, particella 300, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 23, 25, 28, 29 e 30;
al C.T.	foglio 161, particella 300;
confinante con	foglio 161 (C.T.), particella 410 – via Silvio Pellico;

VISTO il parere della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 18722 del 31 agosto 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 11447 del 18 settembre 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	COMPLESSO DEL QUARTIERE DI SAN BERNARDINO: FABBRICATO SITO IN VIA SILVIO PELLICO 2-4-6 E SEDIME
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	COMUNE DI VERONA IN GESTIONE ALL'AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI – AGECE DI VERONA
sito in	VIA SILVIO PELLICO, 2-4-6



distinto al C.F. foglio 161, particella 300, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16,
17, 18, 19, 21, 23, 25, 28, 29 e 30;
al C.T. foglio 161, particella 300;
confinante con foglio 161 (C.T.), particella 410 – via Silvio Pellico,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 18 febbraio 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *COMPLESSO DEL QUARTIERE DI SAN BERNARDINO: FABBRICATO SITO IN VIA SILVIO PELLICO 2-4-6 E SEDIME*, sito nel comune di Verona, come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e le relazioni storico artistica e archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 18 febbraio 2016

Il Presidente
arch. Renata CODELLO

